

COMUNICATO: Un sito contro Radoani

20 aprile 2007

Ottimo!

Si vede che, nonostante tutto si sta dando fastidio a qualcuno..... e quindi il nostro lavoro ha una base e anche un certo risultato.

Mi è stato appena comunicato che è stato aperto un sito contro di me, Silvana Radoani <http://asaap.4t.com/>

Composto da una serie di volgarità e stupidità e chiamato "Radinette".

ATTENZIONE: il sito è pieno di virus e spy per cui evitate di aprirlo se non volete rischiare d'infettarvi.

Per la curiosità di alcuni immetto versione del sito (che tanto è una sola pagina) e volendo una versione salvata da mirror della pagina, che è stata debitamente disinfettata. In questo ultimo caso però qualche piccolo problema potrebbe ancora derivare dal filmato. Io vi ho avvisato, a voi e al vostro antivirus ora l'andare a vedere.

Ve lo comunico, prima della dovuta segnalazione alla Polizia Postale, perché secondo me serve proprio a capire che chi lavora seriamente è sottoposto ad un fuoco di fila. Questo dimostra che le sette in qualche modo "mi temono" e sono molto scocciate dal mio lavoro di smascheramento.

A parte la volgarità e la bassezza che si commenta da sola, sono quasi contenta di questa "bravata" che io reputo come un sostanziale riconoscimento del valore di ciò che faccio e del rumore che causo.

Sicuramente c'è anche un'altra persona (non appartenente ufficialmente a sette ma che ha voluto la mia collaborazione per lungo tempo) che, nella sua povera mente malata, sta cercando di eliminarmi (o farmi eliminare), chiamando in causa diversi personaggi e sette che negli anni ho combattuto e dei quali **solo lei** sapeva molte cose. Il gioco è ormai sempre più chiaro perché non è stata così scaltra come pensava.

Consiglierei a questa persona di mettersi tranquilla: è già stato scritto un memoriale, con tutti i tasselli della storia che è stato consegnato a diverse persone di fiducia che si stanno a loro volta muovendo.

Se capitasse qualcosa a me o ai miei famigliari, sappia questa persona che è l'unica ad essere stata citata da me come "**mandante**" e i documenti annessi alla memoria la inchiodano ormai senza appello.

Silvana Radoani
presidente ASAAP